

di concorrenza. No, non è vero, perché il suo è una breve recensione allo spettacolo, ma si è già offerta per seguire la compagnia nel backstage del prossimo spettacolo. È il virus Liket: chiunque ne entri in contatto poi ne rimane contagiato.

Poi Sergio dice qualcosa di importante.

“Domenica 21 tutta la compagnia ha lavorato su un laboratorio. I termini di questo laboratorio li vedremo in modo approfondito a partire dalla prossima volta. Vi preannuncio che il 21 lo spettacolo era soltanto la facciata. Il vero lavoro era questo laboratorio. La caratteristica che vi ha colto di sorpresa è che quello era il primo laboratorio che facevate di livello accademico. Ovvero apriva la sessione di stasera. Quello che è successo è ufficialmente, rispetto a tutta la compagnia, un superamento della prova. È stato un successo professionale di una di voi, ovvero di Marta Catarzi ed è stato un insuccesso per C. Questa è la premessa. I dettagli li vedremo quando saremo tutti insieme. Insieme a questa indagine ci sarà una sorpresa che vi ho già annunciato, legata a una serie di eventi che ci coinvolgerà fin da subito e sui quali cominceremo a lavorare anche stasera. E, in effetti, faceva già parte dei programmi annunciati di quest’anno”.

Già, ma cos’era successo affinché si determinasse il successo di Marta e l’insuccesso di C.? Di certo non poteva riguardare la performance al teatro della Limonaia. E allora?

